



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 23/11/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2010, n. 2481

Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007/2013 - Approvazione Schema di accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Puglia e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per la prestazione di garanzie nell'ambito del PSR 2007-2013.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base della relazione del Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, riferisce:

CONSIDERATO che il Regolamento (CE) n. 1290/2005, riguardante il finanziamento della politica agricola comune, istituisce il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ne disciplina il funzionamento;

CONSIDERATO che il Regolamento (CE) n.1698/2005, in coerenza con la proposta complessiva di riforma dei Fondi strutturali, introduce, nel sistema di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, un approccio strategico a ogni livello di programmazione, stabilendo gli interventi riguardanti il sostegno allo sviluppo rurale ammissibili da parte del FEASR;

CONSIDERATO il Regolamento (CE) n.1974/2006 che disciplina le modalità di programmazione e attuazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005 e il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità, nell'ambito delle misure di sostegno allo sviluppo rurale;

CONSIDERATO che, in data 23 Gennaio 2008, il Programma di Sviluppo Rurale 20072013 della Regione Puglia, elaborato secondo le modalità previste dai regolamenti, ha ricevuto, in sede di Comitato di Sviluppo Rurale, l'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea che ha concluso l'iter procedurale con la decisione CE C(2008)737 del 18 febbraio 2008;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 si è proceduto all'approvazione del PSR Puglia 2007-2013 e alla sua pubblicazione nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;

CONSIDERATO che a seguito della riforma della Politica Agricola Comune (Health Check), ulteriori risorse sono state trasferite al cosiddetto secondo pilastro della PAC, in modo da rafforzare le azioni già programmate con i PSR 2007 - 2013;

CONSIDERATO che il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

CONSIDERATO che il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

CONSIDERATO che con Decisione (2010) 1311 del 05/03/2010 la Commissione europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

CONSIDERATO che con DGR n. 1105 del 26/4/2010 è stato approvato il "Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013" modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e pubblicato nel BURP n. 93 del 26 maggio 2010;

CONSIDERATO che il PSR Puglia 2007-2013, nel rispetto di quanto previsto dall'art.74 del Reg. (CE) n. 1698/2005, designa le seguenti autorità:

- Autorità di Gestione (AdG) che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nel Dirigente Responsabile del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Organismo Pagatore (O.P.), di cui all'art. 6 del Reg. CE n. 1290/05, rappresentato dall'AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con sede in Roma-cui compete, fra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche mobilitate nell'ambito del Programma;
- Organismo di Certificazione (OdC), ai sensi dell'art. 7 del Reg. CE n. 1290/05 relativamente ai compiti connessi all'attuazione del presente programma, rappresentato dalla Pricewaterhouse Coopers SpA.

CONSIDERATO che il PSR Puglia 2007-2013 prevede, al Cap. 5.2, in base alle norme specifiche dei regolamenti citati:

- la possibilità di concedere, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (CE) 1974/2006, gli aiuti rivolti al sostegno degli interessi per operazioni creditizie a medio e lungo termine, in alternativa o ad integrazione della forma del contributo in conto capitale;
- la possibilità, per i finanziamenti bancari diretti alla realizzazione di investimenti ammissibili ai sensi delle Misure 112, 121, 122, 123, 311 del Programma, di fruire della garanzia concessa da un fondo di garanzia che operi in conformità agli artt. 50, 51 e 52 del predetto Reg. (CE) 1974/2006;
- l'utilizzazione delle risorse destinate all'attivazione di tale fondo attraverso un accordo di programma che consenta, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, l'avviamento dello specifico fondo rientrante nelle attribuzioni dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA);

CONSIDERATA l'importanza e l'utilità del citato strumento finanziario ai fini del rafforzamento della competitività delle imprese agricole e agroindustriali che, per la realizzazione di investimenti produttivi, intendono accedere al regime di sostegno previsto dal PSR Puglia 2007-2013, la cui utilizzazione viene favorita dal ricorso al credito e dalla possibilità di fruire di garanzie, tanto connesse al conseguimento di abbuoni degli interessi su mutui alternativi o integrativi rispetto ai contributi in conto capitale, quanto legate all'acquisizione di finanziamenti bancari necessari alla copertura della quota privata a carico del beneficiario dell'agevolazione concessa;

CONSIDERATO che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha promosso la definizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 da stipulare con le Regioni e con l'ISMEA, nell'intento di favorire lo strumento finanziario in argomento, perseguendo le finalità generali dirette allo sviluppo delle imprese ed alla maggiore efficacia possibile della strategia e degli interventi del PSR, allo scopo di costituire un capitale dedicato al rilascio di garanzie a fronte di operazioni bancarie finalizzate ad interventi sul territorio regionale, tale da consentire una mitigazione del rischio ed un aumento dell'efficacia dello strumento finanziario;

CONSIDERATO che il predetto schema di accordo tra MiPAAF, Regioni, Province autonome e ISMEA per la prestazione di garanzie nell'ambito dei PSR 2007-2013, è stato approvato con atto 148/CSR del 12 luglio 2007 dalla Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO che l'ISMEA è un ente pubblico economico istituito con l'accorpamento dell'Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo (già ISMEA) e della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 29 Ottobre 1999 n. 419 ed è l'Ente strumentale al MiPAAF oltre che, per norma statutaria, unico soggetto pubblico a livello nazionale legittimato a svolgere compiti di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associative;

CONSIDERATO che l'ISMEA, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, costituisce forme di garanzia creditizia e finanziaria a favore delle imprese agricole ed alle loro forme associative anche sulla base di programmi con le Regioni ed ai sensi dei regolamenti comunitari;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, per la concessione delle garanzie, può avvalersi del Fondo di Garanzia ISMEA, operante a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 4, del decreto legislativo n. 102/2004, registrato in Aiuti di Stato NN 54/B/2004 autorizzato dalla Decisione della Commissione Europea C(2006)643 dell'8 marzo 2006 e definita dalla Commissione come una misura di non aiuto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 del Dlgs. 29 Marzo 2004 n.102, comma 5-ter, al fine di assicurare l'adempimento delle normative speciali in materia di redazione dei conti annuali e garantire una separatezza di patrimoni, l'ISMEA è autorizzato ad esercitare la propria attività anche attraverso propria società di capitali dedicata;

CONSIDERATO che l'ISMEA ha costituito, in attuazione della suindicata Legge 102/2004, la Società Gestione abbreviata SGFA s.r.l., per lo svolgimento della propria attività finanziaria e per la prestazione dei servizi di supporto;

CONSIDERATO che la SGFA s.r.l. è costituita interamente a capitale pubblico esclusivo di ISMEA, il quale nomina l'amministratore unico ed esercita il controllo attraverso il proprio Collegio dei Sindaci, nominato con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1257 del 26 Gennaio 2007;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie individuate nell'ambito delle misure del PSR necessarie per la concessione delle garanzie possono essere utilizzate attraverso il predetto Accordo di programma che consente, d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di avvalersi di uno specifico Fondo rientrante nelle attribuzioni istituzionali di ISMEA;

CONSIDERATO che Agea, con circolare prot. n. ACIU.2008.366 del 10/03/2008, ha regolamentato le

procedure di utilizzo dello strumento “Fondo di garanzia”;

CONSIDERATO che le risorse destinate al Fondo di garanzia ISMEA sono determinate dalla Regione Puglia in funzione della dotazione finanziaria e dell’operatività delle Misure ad investimento e di quanto stabilito nella scheda della Misura 112, nonché, in corso di attuazione delle Misure, in relazione all’effettiva richiesta di garanzie da parte delle imprese beneficiare e che le stesse saranno trasferite da AGEA nel Fondo di Garanzia, a valere sulle dotazioni finanziarie delle medesime Misure del PSR 20072013;

RITENUTO che, per quanto innanzi riportato, si rende necessario impegnare ISMEA a prevedere una verifica annuale delle somme versate al Fondo di Garanzia e non utilizzate, al fine di un loro recupero;

RITENUTO di dover definire norme attuative dell’Accordo di programma che consentono di avvalersi di tale specifico Fondo rientrando nelle attribuzioni istituzionali di ISMEA, Organismo pubblico individuato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

VISTO l’atto 148/CSR del 12 luglio 2007 della Conferenza Stato - Regioni che approva uno schema di accordo di programma. ai sensi della legge 7 agosto 1990 n.241, tra MIPAAF, Regioni, Province autonome e ISMEA per la prestazione di garanzie nell’ambito dello sviluppo rurale;

PROPONE

- di approvare quanto riportato nelle premesse;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Puglia e l’Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per la prestazione di garanzie nell’ambito del PSR Puglia 2007-2013, ed il relativo allegato A, contenente le norme attuative, allegati alla presente deliberazione come parte integrante;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013:

a. di provvedere alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma;

b. di individuare l’importo delle risorse finanziarie da destinare al Fondo di Garanzia ISMEA in funzione della dotazione finanziaria delle Misure ad investimento e di quanto stabilito nella scheda della Misura 112 nonché, in corso di attuazione delle Misure, in relazione all’effettiva richiesta di garanzie da parte delle imprese beneficiare e che le stesse saranno trasferite da AGEA nel Fondo di Garanzia, a valere sulle dotazioni finanziarie delle medesime Misure del PSR 2007-2013;

c. di impegnare ISMEA a prevedere una verifica annuale delle somme versate al Fondo di Garanzia e non utilizzate, al fine di un loro recupero;

d. di autorizzare con le procedure stabilite da AGEA il trasferimento delle risorse finanziarie individuate, in unica soluzione o in più tranches, nel Fondo di garanzia ISMEA, a valere sulla dotazione finanziaria delle Misure di riferimento.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'Art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata e di fare propria la proposta;
- di approvare lo schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, la Regione Puglia e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per la prestazione di garanzie nell'ambito del PSR. 2007-2013 ed il relativo allegato A contenente le norme attuative che costituisce l'Allegato 1, parte integrante alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013:
 - a. di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
 - b. di individuare l'importo di massima delle risorse finanziarie da destinare al Fondo di Garanzia ISMEA in funzione della dotazione finanziaria delle Misure ad investimento e di quanto stabilito nella scheda della Misura 112 nonché, in corso di attuazione delle Misure, in relazione all'effettiva richiesta di garanzie da parte delle imprese beneficiarie e che le stesse saranno trasferite da AGEA nel Fondo di Garanzia, a valere sulle dotazioni finanziarie delle medesime Misure del PSR 2007-2013;
 - c. di impegnare ISMEA a prevedere una verifica annuale delle somme versate al Fondo di Garanzia e non utilizzate, al fine di un loro recupero;
 - d. di autorizzare con le procedure stabilite da AGEA il trasferimento delle risorse finanziarie individuate, in unica soluzione o in più tranche, nel Fondo di garanzia ISMEA, a valere sulla dotazione finanziaria delle Misure di riferimento.
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto all' Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone